

GESTIONE INA-CASA

ALLOGGI PER LAVORATORI

COMUNE DI BRINDISI-CANTIERE N. 856-LOTTO H

LAVORI PER LA COSTRUZIONE DI 20 APPARTAMENTI CON 110 VANI
LEGALI AL RIONE CASALE IN

B R I N D I S I

Stazione Appaltante:

Istituto Autonomo Case Popolari

Provincia di Brindisi

Impresa:

Ing. Giovanni SARACINO

Correzione, in danno dell'Impresa, dei difetti
e delle mancanze osservate con il verbale di collaudo in data 8
agosto 1952; relativa modifica del certificato di collaudo, rila-
sciato alla stessa data, per i lavori eseguiti dalla Stazione ap-
paltante per conto dell'Impresa ing. Giovanni Saracino.

-art. 102, Comma b del regolamento 25.5.95 n. 350-

✓

Richiesta

Ing. Saracino

Aug. Saracino

GESTIONE INA-CASA

ALLOGGI PER LAVORATORI

COMUNE DI BRINDISI-CANTIERE N. 856-LOTTO H

LAVORO PER LA COSTRUZIONE DI 20 APPARTAMENTI CON 110 VANI
LEGALI AL RIONE CASALE IN

B R I N D I S I

Stazione appaltante: Istituto Autonomo Case Popolari
Provincia di Brindisi

Impresa: Ing. Giovanni SARACINO

Correzione, in danno dell'Impresa, dei difet-
ti e delle mancanze osservate con il verbale di collaudo in
data 8 agosto 1952; relativa modifica del certificato di col-
laudo, rilasciato alla stessa data, per i lavori eseguiti dal-
la Stazione Appaltante per conto dell'Impresa ing. Giovanni
Saracino.

(art. 102-Comma b del regolamento 25.5.1895 n. 350)

Premessa

Nel rilasciare il certificato di collaudo del lavoro
in epigrafe, sotto la data dell'8 agosto 1952, il sottoscrit

icm

Saracino

ing. Saracino

to osservava -:(Omissis)

considerando

che i lavori sono stati eseguiti secondo le regole dell'arte e le prescrizioni contrattuali; a meno della spalmatura di bitume sulle lastre di Cursi sulle terrazze, che l'Impresa dovrà perciò eseguire;

che le opere (la palazzina è occupata già da un anno) si trovano in buono stato di conservazione salvo i rilievi già fatti per cui l'Impresa è tenuta a cambiare un lavandino ed a fissare saldamente ai muri con perni passanti e dado le mostre delle bussole interne;(Omissis)

Per tali motivi la dichiarazione di collaudabilità col rilascio del relativo certificato, avveniva condizionata alla rapida e completa esecuzione delle opere necessarie a colmare le osservate manchevolezze. Perciò con nota n.4327 del 5.11.1952 la Gestione Ina Casa mi informava che "a seguito di una ispezione effettuata al Cantiere n. 856 è stato constatato che i lavori ordinati in sede di collaudo da V.S. come da certificato data 8.8.52 non sono stati eseguiti. Si tratta precisamente di:

- Spalmatura totale di bitume sulle lastre di Cursi costituenti la pavimentazione delle terrazze di copertura. E' stata eseguita solo in minima parte in corrispondenza delle camere d'alloggio int. 7 di via Bafile 24 nelle quali erano state riscontrate infiltrazioni di acqua piovana; tut-

ta la rimanente copertura dei due fabbricati è tuttora priva di bitumatura, mentre già si notano nei sottostanti soffitti altre incipienti infiltrazioni.

- Lavabo crinato all'int. 4 di via Bafile 24. Non è stato cambiato.

- Insufficiente ancoraggio dei telai maestri delle bussole interne ai muri, con sconnessione dei telai stessi, lesioni delle spallette, distacco degli intonaci ecc. L'Impresa si è limitata a qualche irrisoria stuccatura superficiale. Si tratta invece di una grave deficienza costruttiva che, più che rimediarvi con il suggerito ripiego dei perni passanti, va risanata in profondità con la rimozione dei telai maestri, il rifacimento delle spallette -almeno nei tratti in cui sono fissati i telai- con conci di pietra dura bene ammorsati con la rimanente muratura, l'ancoraggio dei telai a detti conci con zanche di ferro sufficientemente lunghe, robuste e numerose, saldamente murate.

E' stato inoltre constatato:

- Per difetto di costruzione e di applicazione dei davanzali e dei traversi inferiori dei telai maestri delle finestre, in alcune finestre la connessione fra questi due elementi è difettosa e lascia filtrare luce, aria e acqua (vedi ad es. via Bafile 24 int. 4 Fanuzzi). Si può rimediare con un coprigiunto.

li murare

per la fanuzzi

ing. G. Fanuzzi

- La porta di accesso dalla scala ai terrazzi è giustamente applicata verso l'esterno, ma ha una soglia priva del necessario risalto interno che offra battuta all'infisso ed impedisca l'entrata dell'acqua a vento. E' facile costituire tale battuta incastrando nella soglia una soprassoglia di marmo o un ferro piatto di costa.

- Nella cantina dell'alloggio int. 7 di via Bafile 24 (Cum bio) si nota una infiltrazione di liquido di vecchia data in corrispondenza del pozzetto esterno della fognatura. Occorre accertarne l'origine e riparare.

- Diverse volte gli assegnatari di via Bafile 24 hanno lamentato presso questa Gestione la scarsa pendenza della fognatura, fonte di inconvenienti continui. Preghiamo voler appurare in via definitiva se tale lamentela è giustificata rilevando il profilo della fognatura e facendo eseguire i necessari lavori se risulta imperfetto.

Preghiamo il sig. Collaudatore di voler provvedere con cortese sollecitudine, di concerto con la Stazione Appaltante, a tutto quanto sopra esposto, impartendo i necessari ordini alla impresa costruttrice e controllandone di persona la esecuzione, unitamente al sig. Direttore dei Lavori. Per l'approvazione del collaudo, restiamo in attesa di dettagliata relazione del sig. Collaudatore con la specifica dei lavori ordinati e la dichiarazione che sono sta

ti eseguiti dalla impresa a perfetta regola d'arte, in ot-
temperanza degli ordini impartiti e con la definitiva eli-
minazione degli inconvenienti lamentati. Qualora l'Impresa
si rifiutasse di eseguire i lavori ordinati, o li eseguis-
se in maniera incompleta e imperfetta, il Collaudatore ne
ordinerà alla Stazione Appaltante l'esecuzione d'ufficio,
ponendo a carico dell'appaltatore la relativa spesa.

Gradiremmo un cortese cenno di ricevimento e di
assicurazione.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale

F/to Illeg.

Perciò con raccomandata 7.11.1952 convocavo a
Brindisi, per le ore 9 del 13 successivo, l'Impresa Ing.
Giovanni Saracino e la Stazione Appaltante per le con-
statazioni e le conseguenti disposizioni del caso. Il
giorno 13 novembre all'ora prestabilita con l'Impresa
Saracino e l'ing. Roma Direttore dei Lavori, per la Sta-
zione Appaltante, procedetti alla dettagliata ricognizio-
ne dello stabile costituente il lotto H Cantiere 856 e
previa contestazione di ogni manchevolezza osservata,
intimai all'Impresa ing. Giovanni Saracino l'immediato
inizio dei lavori assegnandogli per la loro ultimazione
il termine di giorni 30 ad iniziare dal prossimo lunedì

fiducioso

Francesco

sup. Giovanni

17 novembre 1952, riservandomi ulteriori istruzioni in ordine all'andamento dei lavori stessi.

Di tutto quanto osservato e prescritto fu redatto regolare verbale alla firma del quale l'Impresa si riservò di rispondere dettagliatamente agli ordini del Collaudatore, chiedendo termine per il prossimo martedì 18 novembre 1952. (vedasi verbale in originale Allegato 1)

Successivamente con espresso datato Brindisi 17.11.1952 l'Impresa Saracino faceva noto che in ordine di bitumatura delle terrazze, fissaggio delle bussole e sostituzione del lavandino crinato nell'alloggio n. 4 (Fanuzzi) non aveva avuto il tempo disponibile a compierli data la loro estensione e per circostanze indipendenti dalla propria volontà, specificando per ciascun lavoro la propria ragione.

Per le rimanenti constatazioni fatte e relative esigenze della Gestione dichiarava di "non potere eseguire gli ordini riguardanti le prime contestazioni e le altre sopravvenute" sottolineando "il clima di diffidenza e di esigenza sfacciata" notato da parte degli inquilini assegnatari a riscatto degli alloggi del cantiere n. 856. (vedasi allegato n. 2, originale della lettera)

In seguito ai rifiuti della ditta Saracino, con lettera raccomandata rimisi, secondo le istruzioni della Gestione, alla Stazione appaltante l'incarico della esecuzione

di tutti i lavori ordinati alla Impresa stessa assegnando lo stesso termine per il compimento delle opere. Ciò in data 15 novembre 1952.

Il 24 novembre successivo l'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi assicurava di avere disposto l'esecuzione dei lavori ordinatigli che ho successivamente visitato e seguito a varie riprese fino alla loro completa esecuzione avvenuta il 26 febbraio 1953 data in cui fui avvisato del loro completamento da parte dell'Istituto Case Popolari (vedasi lettera di comunicazione in allegato 3).

Disposto il definitivo collaudo per l'11 marzo successivo, in detto giorno previo avviso all'Impresa Saracino procedetti all'esame dei lavori eseguiti in danno dell'Impresa non omettendo inoltre di interrogare i vari inquilini e specialmente il sig. Cumbio Giovanni sulle specifiche osservazioni da lui sollevate. Questi il 13 marzo successivo mi scriveva: "con la presente vi comunico che i lavori a suo tempo da voi ordinati al mio appartamento Ina Casa in via Andrea Bafile 24 int. 7 sono stati eseguiti con mia completa soddisfazione. Vi prego pertanto informare l'Amministrazione che sono pronto a firmare il contratto." (vedasi l'originale in allegato n. 4)

Li

Saracino

Aug. Cumbio

AMMONTARE DEI LAVORI ESEGUITI DALL'ISTITUTO AUTONO-
MO CASE POPOLARI DI BRINDISI IN DANNO DELL'IMPRESA ING. GIO
VANNI SARACINO.

Sulla base degli ordini da me impartiti, la Stazione Appaltante ha fatto eseguire i lavori necessari da un cottimista di fiducia col seguente importo finale, come si ricava dalla seguente specifica:

CASE PER LAVORATORI IN BRINDISI

Lotto H -cant. 856

A) REVISIONE E POSA IN OPERA DI INFISSI

- 1) Fornitura di bulloni e tenute di ferro per il fissaggio di tutti gli infissi.

bulloni - tenute

Palazzina sul viale:

portoncini d'ingresso agli

appart. n. 12 x 6 = 72

bussole app. di testata:

-bussole n: 5x6x6 180

" " 3x6x6 108

bussole app. centrali

bussole n. 2x6x6 72

" " 5x6x6 180

Palazzina sul piazzale:

portoncini d'ingresso

agli app. n. 7x6	42	
bussole app. sul viale:	"	
bussole n. 4x6x3	72	
" " 5x6x3	90	
bussole lato opposto		
bussole n. 5x6x4	120	
" " 4x6x4	<u>96</u>	
sommano bulloni	546	27.300
sommano tenute	486	19.440

2) Giornate lavoratite di un falegname un aiuto falegname e un operaio muratore per la posa di tali tenute e bulloni e per il risarcimento degli intonaci:

complessivamente gg. 32 a £ 3500 112.000

3) Fornitura di cemento per fissare le

tenute; qli 1,5 a £ 1500 2.250

160.990
=====

B) RETTIFICA FOGNATURA

1) Demolizione di pavimento di pietrini di cemento e sottofondo in calcestruzzo:

rete sul viale: 10,80x0,75 = mq. 8,10

7,80x0,50 = " 3,90

4,70x0,50 = " 2,35

8,00x0,75 = " 6,00

Liduvan

Prof. Prof.

Ing. G. G. G.

$$6,80 \times 0,50 = \text{mq. } 3,40$$

$$\text{rete sul cortile: } 5,30 \times 0,50 = " \quad 2,65$$

$$5,30 \times 0,50 = " \quad 2,65$$

$$8,90 \times 0,75 = " \quad 6,67$$

$$2,10 \times 0,50 = " \quad 1,05$$

$$5,30 \times 0,75 = " \quad 3,97$$

$$8,50 \times 0,75 = " \quad 6,37$$

$$11,80 \times 0,75 = " \quad 8,85$$

$$8,50 \times 0,75 = " \quad 6,37$$

$$4,10 \times 0,75 = " \quad 3,07$$

$$5,50 \times 0,75 = " \quad \underline{4,12}$$

$$\text{sommano mq. } 69,52 \text{ a } 90 \quad 6,256,80$$

2) Pulizia dei mattoni ricavati dalla demolizione ecc. mq. 49,52 a £ 80 3.961,60

3) Scavo di terra in sezione ristretta per il recupero dei tubi in cemento amianto da $\varnothing 125$ ecc. $10,80 + 7,80 + 4,70 + 8,00 + 6,80 + 5,30 + 5,30 + 8,90 +$

$$2,10 + 5,30 + 8,50 + 11,80 + 8,50 + 4,10 + 5,50 = \text{ml.}$$

$$103,40 \text{ a } £ 150$$

15.510

4) Demolizione della tubazione con recupero dei materiali, pulizia degli stessi e spostamento dei fori dei pozzetti:

$$\text{rete sul viale: } 11,00 + 8,00 + 4,90 + 8,20 +$$

$$6,80 = \text{ml.}$$

38,90

$$\text{rete nel cortile: } 5,50 + 5,50 + 9,10$$

+2,20+5,50+8,70+12,00+8,70

+4,30+5,70 = ml. 67,20

sommano ml.106,10 a

£ 100 il ml. 10.610

5) Posa in opera delle tubazioni demolite
precedentemente compreso ogni onere:

sviluppo come il precedente; ml. 106,10 10.610

6) Modifica dei pozzetti con formazione di
nuova platea contenente il raccordo con le
colonne di scarico compreso ogni altro ma-
gistero:

pozzetti n. 15 a £ 800 12.000

7) Rifacimento del massetto di calcestruzzo
cementizio per sottofondo di pietrini di
cemento: superficie pari a quella della

demolizione (v.n. 1) mq. 69,52 a £ 200 13.904

8) Rifacimento del pavimento di pietrini
di cemento a 16 scacchi: superficie come
il precedente massetto: mq. 69,52 a 200 13.904

9) Fornitura di pietrini nuovi per la
suddetta pavimentazione compreso il tra-
sporto: mq. 20 a £ 500 10.000

10) Fornitura di tubi di cemento amianto
da Ø 125 nuovi: ml. 22,50 a £ 666,66 15.000

sommano

111.755,80
=====

lidum

Sanarelli

Sup. L. Lazzarini

C) ABBASSAMENTO SIFONI

1) Spesa per l'abbassamento dei sifoni stradali con scavo di terra per ml. 8,00x0,60x1,00, smontaggio e rimontaggio dei tubi di gres da Ø 150 esistenti ed abbassamento di cm. 40 del sifone compreso demolizione della muratura di calcetruzzo intorno allo stesso:

per il sifone in via Ruggiero Flores

valutazione a ml. di lavoro eseguito

ml. 8,00 a £ 800	6.400
fornitura di n. 2 tubi di gres da Ø 150 nuovi	3.800
idem di sifone di gres da Ø 150 n. 1	6.600
costruzione di pozzetto in muratura con platea di calcestruzzo cementizio, rivestimento con intonaco cementizio, montaggio del sifone, sistemazione del chiusino e del pavimento intorno ad esso: n. 1 a £ 5000	5.000

sommano 21.800

Idem per il sifone sul piazzale INCIS 21.800

Totale 43.600

=====

D) BITUMATURA TERRAZZE

balazzina sul piazzale mq. 254,75

" " viale " 452,30

sommano mq. 707,05 x £ 65 45.958

=====

RIEPILOGO
=====

A) Revisione posa in opera infissi	£ 160.990,00
B) Rettifica fognatura	" 111.755,80
C) Abbassamento sifoni	" 43.600,00
D) Bitumatura terrazze	" <u>45.958,00</u>
Totale	£ <u>362.303,80</u> =====

L'Impresa Ing. Giovanni Saracino, cui ho sottoposto la precedente nota ne ha verificato il contenuto riscontrandovi la perfetta identità tra lavori eseguiti e contabilizzati. L'Impresa non ha bensì nulla da osservare sui prezzi unitari applicati per le varie categorie di lavori eseguiti.

Per le suddette ragioni, essendo stati i lavori stessi eseguiti secondo le prescrizioni indicate ed a regola d'arte, ho liquidato il loro importo, in danno della Impresa Ing. Giovanni Saracino di Brindisi, in lire 362.303,80

CREDITO DEFINITIVO NETTO DELL'IMPRESA A SALDO

In base alle su esposte risultanze tenendo presente il precedente verbale di visita-relazione e certificato di collaudo in data 8 agosto 1952, che qui si dà per intieramente riportato, e i successivi atti costituenti gli allegati n°1, n. 2, n. 3 e n. 4 al presente atto,

considerando

che i lavori a suo tempo prescritti dal Collaudatore alla
Impresa Ing. G. Saracino non furono per ragioni varie dal
la stessa eseguiti;

che invitata a correggere i difetti osservati e a compiere
i lavori omessi la ditta si esimeva dal farlo adducendo
l'impossibilità di eseguirli in un ambiente da essa rite-
nuto avverso;

che pertanto ordinata la esecuzione degli stessi lavori al-
la Stazione Appaltante questi furono eseguiti per un ammon-
tare di £ 362.303,80;

che invitata alla costatazione in contraddittorio per osser-
vare la rispondenza dei lavori fatturati a quelli eseguiti
e la loro tariffazione, l'Impresa Saracino non ha trovato
nulla da obiettare;

che i lavori così eseguiti e liquidati dall'Istituto Auto-
nomo Case Popolari di Brindisi nel loro importo di lire
362.303,80 sono collaudabili;

che la risultanza del credito dell'Impresa come si evinde
dalla liquidazione finale dei lavori, stabilita dall'atto
dell'8 agosto 1952, era di £ 2.454.855,44;

che per quanto dispone l'art. 102 comma b) del regolamento
25.5.1895 n. 350 per la direzione, contabilità e collauda-
zione dei lavori dello Stato, cui si riportà il Capitolato

Generale di Appalto della Gestione INA Casa i detti lavori vanno eseguiti dall'Appaltatore e quindi gli debbono essere addebitati;

che pertanto il credito definitivo netto dell'Impresa si riduce a

£ 2.454.855,14 - £ 362.303,80 = £ 2.092.551,34

d i c h i a r a

collaudabili, come col presente atto collauda, i lavori suppletivi ordinati alla Impresa Saracino Giovanni ed eseguiti in suo danno dalla Stazione Appaltante Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Brindisi per l'importo netto di £ 362.303,80

c e r t i f i c a

che il credito netto definitivo dell'Impresa a saldo risulta di £ 2.092.551,34 (lire duemilioni novantaduemila cinquecento cinquantuno e 34/100), le quali, salvo gli effetti della revisione tecnico contabile, l'approvazione del presente atto e le superiori determinazioni in ordine alle riserve dell'Impresa, su cui il sottoscritto ha già riferito con relazione separata, sono da pagarsi alla Impresa ing. Giovanni Saracino fu Michele di Brindisi a saldo di ogni suo avere in dipendenza del contratto di appalto 28.4.1950 n. 205 registrato a Brindisi l'8.5.1950 al n. 1761 Mod. I vol: 97.

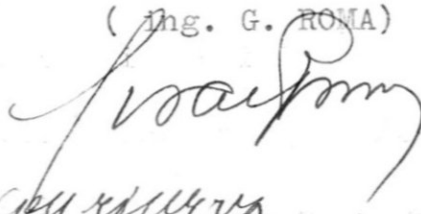
Letto, confermato e sottoscritto.

Brindisi 20 aprile 1953

p. L'Istituto Autonomo Case Popolari
della Provincia di Brindisi

Il Direttore dei Lavori

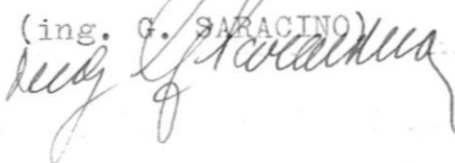
(ing. G. ROMA)



L'Impresa

conceduta

(ing. G. SARACINO)



IL COLLAUDATORE

(ing. Giambattista GIANNOCARO)

